

# CONCORSO FOTOGRAFICO ESTEMPORANEO sulle peculiarità di Rocca San Giovanni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



*Sesto evento di avvicinamento al festival nazionale dei borghi più belli d'Italia*

**Pescara, 03 giugno 2022.** “Proteso dagli scogli, simile a un mostro in agguato, con i suoi cento arti il trabocco aveva un aspetto formidabile” – così Gabriele D’Annunzio raccontava la bellezza dei trabocchi che animano la costa abruzzese.

Il trabocco, il luogo dove prende vita e si rafforza l’identità della costa teatina.

Ingenzosa struttura a ragno costruita con maestria e sapienza e utilizzata per la pesca e la preparazione del pescato, rappresenta da generazioni il biglietto da visita del borgo di Rocca San Giovanni.

In questo scenario incastonato tra la sabbia, il mare azzurro e la rocca medievale si svolgerà sabato 4 giugno il sesto evento di avvicinamento al Festival Nazionale dei Borghi più Belli d’Italia, che avrà come ospite d’onore il fotografo Luciano D’Angelo.

Per l’evento di Rocca San Giovanni l’Associazione “I Borghi

più Belli d'Italia in Abruzzo e Molise" ha promosso il concorso Photowalk "Rocca San Giovanni: il borgo medievale e i suoi trabocchi", che si svolgerà per tutta la giornata e la cui partecipazione è gratuita e aperta a fotografi professionisti, non professionisti e appassionati di fotografia!

L'idea di visitare il borgo, dalle case del centro storico fino al mare e di catturarne gli scorci attraverso la fotografia, nasce da una riflessione sulle piccole realtà locali – afferma Antonio Di Marco-. Questi piccoli mondi custodiscono un patrimonio culturale, storico e sociale che merita una rinnovata attenzione e un'osservazione da più punti di vista, quali possono essere quelli dei fotografi. Catturare un momento preciso della giornata o far rivivere i racconti attraverso le immagini sono espressioni di un desiderio di condivisione particolarmente significativo in questo momento. La passeggiata tra le vie e i trabocchi di Rocca San Giovanni, uno dei borghi più belli d'Italia in Abruzzo, è un'iniziativa che mira proprio a fermare in uno scatto un elemento particolare e unico del luogo e della sua lunga storia.

La giornata inizierà con una passeggiata nel borgo marino in località Vallevò, dove si potrà ammirare la mostra fotografica "La balena di Vallevò" e continuerà con la visita del trabocco "Punta Tufano".

Si tornerà in paese presso la Sala Consiliare dove si svolgerà l'assemblea interregionale e poi ci si muoverà per le vie del borgo, accompagnati dai ragazzi del plesso scolastico "E. D'Antonio", che presenteranno la mostra fotografica "Rocca un tempo".

Nel pomeriggio, gli ospiti saranno accolti nella Torre vinaria della Cantina Frentana, per apprezzare la produzione vitivinicola tipica della zona e in uno scenario tra il mare e la tradizione, sulla Torre inaugurata nel 1961, si ripercorrerà la storia della Società Cooperativa "Cantina

Sociale Frentana", nata nel 1958. Da qui ci si sposterà poi sul lungomare, verso il trabocco "Punta Isolata" per assistere al recital "Ora in terra d'Abruzzi" con Franca Minnucci e Marzio Maria Cimini.

A conclusione della giornata ci sarà la premiazione dei vincitori del Photowalk "Rocca San Giovanni: il borgo medievale e i suoi trabocchi", individuati dalla giuria formata da Simone Cerio, Marco Di Vincenzo e Stefano Schirato, e verranno consegnati i premi ai primi tre classificati del concorso fotografico estemporaneo sulle peculiarità del borgo.

Il tema della fotografia sarà il sottofondo dell'evento roccolano e spazierà dal passato al presente, per proporre una riflessione sul borgo attraverso gli sguardi curiosi che riescono a fermare il tempo negli scatti – dichiara Antonio Di Marco-. Osservare il luogo e raccontarlo con un interesse diverso può essere la necessaria anticamera di un turismo nuovo, che vuole muoversi dentro il posto e scoprirlo sensorialmente.

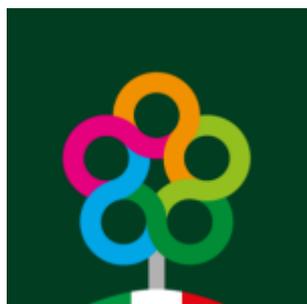
Sono sempre più convinto che per la vitalità dei borghi sia indispensabile la curiosità delle passioni, la volontà di coltivare un interesse che cerchi la bellezza nei luoghi della propria storia, delle proprie origini – prosegue il Presidente dell'Associazione. Mai si riuscirà a raccontare con parole nuove il passato, se non lo si conosce attraverso i suoni della tradizione. Suoni e armonie che per Rocca San Giovanni corrispondono alle onde del mare, ai rumori delle reti buttate e ritirate dai pescatori, alla terra coltivata dai viticoltori, allo scricchiolio della passerella che dalla costa porta a lu trabocc.

Antonio Di Marco Presidente Associazione ***I Borghi più Belli d'Italia in Abruzzo e Molise***

---

# DIGITAL E GREEN, L'ITS spiega agli studenti le opportunità nel settore agroalimentare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



*Nel corso dell'ITS Day studenti e aziende a confronto sugli sbocchi dei nuovi percorsi formativi*

**Teramo, 3 giugno 2022.** Le opportunità del digital e delle politiche green nel settore agroalimentare abruzzese sono state il tema centrale dell'ITS Day, una giornata promossa dall'Istituto Tecnico Superiore per l'Agroalimentare di Teramo che, dopo i saluti del Sindaco della Città, Gianguido D'Alberto, ha messo insieme aziende abruzzesi, studenti delle scuole superiori abruzzesi – erano presenti l'Istituto Zoli di Atri, il Di Poppa-Rozzi di Teramo e l'Istituto Arrigo Serpieri di Avezzano e le sedi coordinate di Castel di Sangro e Pratola Peligna – e docenti dei corsi, per presentare l'offerta formativa dell'ITS, ma anche per aprire una finestra sulle opportunità professionali e sugli sbocchi che provengono dal tessuto produttivo teramano.

“Con la testimonianza dei nostri studenti diplomati – spiega il presidente ITS Enrica Salvatore – e di imprenditori sensibili alle tematiche dell'innovazione e della sostenibilità, abbiamo presentato il nostro biennio 2022-2024

e il progetto “I 5 sensi del Made in Italy” che la Fondazione Tercas ha sostenuto proprio nell’ottica di fornire ai “diplomandi” una bussola sulle figure tecniche che le aziende del territorio stanno cercando in un’ottica di economia circolare. In special modo – prosegue il presente Salvatore – si cercano figure specializzate nel superamento del divario digitale e che abbiano confidenza con le tecnologie 4.0 vista la crescita esponenziale per il commercio del food attraverso le piattaforme on line, ma si cercano anche tecnici specializzati in forme di produzione e confezionamento ecosostenibili. Con il contributo degli imprenditori di Faraone Vini, Frantoio Tini, Scuppoz Liquori, della Cooperativa Ekoe e del presidente del Consorzio di Tutela Vini Colline Teramane, Enrico Cerulli Irelli, abbiamo indicato ai ragazzi la direzione e i percorsi ITS che trovano sbocco nelle aziende del territorio. Lo abbiamo fatto – conclude Enrica Salvatore – nella consapevolezza che è importante preservare le nostre peculiarità ma al tempo stesso anche formare e trattenere qui in Abruzzo quei ragazzi che possono essere i custodi delle nostre eccellenze, ma anche i traghettatori dei nostri prodotti su palcoscenici competitivi in futuro”.

Le aziende del territorio hanno dimostrato di credere e scommettere nella preparazione tecnica fornita dall’ITS Agroalimentare, e queste occasioni di confronto con gli studenti, servono proprio a diffondere questa consapevolezza nei ragazzi a fine anno scolastico, momento cruciale ai fini dell’individuazione del percorso formativo e professionale del futuro.

---

# BATTESIMO CIVICO, la Costituzione consegnata ai ragazzi dal Comune e dai rappresentanti istituzionali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



**Chieti, 2 giugno 2022.** Marrucino gremito di giovani e di autorità per le prime consegne della Costituzione ai ragazzi diciottenni. Un evento a cura della Presidenza del Consiglio comunale, introdotto da una prova aperta dell'orchestra dei Virtuosi di Kiev adottata dalla città. Sul palco il sindaco Diego Ferrara, il presidente del Consiglio comunale, Luigi Febo, il Prefetto Armando Forgione, Antonio Delfino della casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre, partner del Comune con una edizione speciale e aggiornata della Carta. Dai palchi, gli intermezzi delle attrici di Labirinti Teatro Francesca De Liberato e Chiara Zappacosta sugli articoli della Costituzione e sul discorso di Calamandrei ai giovani.

Momento clou dell'evento, le relazioni di quattro importanti testimoni: il commissario governativo Giovanni Legnini, il senatore Luciano D'Alfonso, monsignor Bruno Forte, il costituzionalista Enzo Di Salvatore, i quali hanno simbolicamente consegnato ai ragazzi gli articoli che hanno ispirato i loro interventi.

Tutto imperniato sui diritti e doveri che si acquisiscono con la maggiore età, quello del commissario della Ricostruzione

nelle regioni d'Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, Giovanni Legnini, che, ha fatto un vero e proprio viaggio sui diritti di cui i ragazzi diverranno titolari compiuta la maggiore età; quello del senatore Luciano D'Alfonso, a capo della Commissione Finanze del Senato, che ha tracciato una vera e propria genealogia delle costituzioni e dell'importanza del riconoscimento dei diritti della comunità per cui la Carta è stata scritta; quello di monsignor Bruno Forte che ha incentrato sull'articolo 3 e sul principio di uguaglianza la sua simbolica consegna ai ragazzi della Costituzione, che alcuni dei riceventi hanno voluto da lui "con dedica", animando un improvvisato e simpatico siparietto. Intensa e ricca di spunti la relazione del professor Enzo Di Salvatore, che ha curato la prefazione del volume donato ai ragazzi, incentrando sulla seconda parte dell'articolo 4 della Costituzione il suo intervento, cioè sul diritto-dovere di contribuire, ognuno, con la propria attività o funzione, al progresso materiale della società, un vero e proprio viatico che ha ispirato l'operazione condotta dalla casa editrice con il testo aggiornato anche degli ultimi articoli.

"L'Istat ci dice che si vive una forte mancanza di partecipazione dei giovani verso la politica. Uno scollamento che riguarda circa il 30% dei giovani tra i 18 e i 34 anni e che diventa ancora più forte, toccando il 50 per cento, fra i giovanissimi, nella fascia immediatamente prima, quella tra i 14 e i 18 – ha rimarcato il sindaco Diego Ferrara – Questo ci ha spinto a fare un gesto simbolico, con la consegna della Costituzione ai nei 18enni: ragazze e ragazzi che si affacciano nella dimensione della politica attiva e diventano, con il proprio impegno, portatori di diritti, oneri e libertà riconosciute nel nostro ordinamento democratico.

Nell'organizzare abbiamo coinvolto le scuole, dove questo lavoro è iniziato con l'educazione civica e con un riavvicinamento alle tematiche costituzionali che è materiale prezioso, specie di questi tempi. Ai ragazzi è andata una

speciale edizione della Costituzione, studiata dalla Casa Editrice Giuffrè proprio per loro, con gli aggiornamenti richiesti nell'articolo 9 e 41 in materia di tutela dell'ambiente e, soprattutto, con la prefazione del nostro costituzionalista, Enzo Di Salvatore.

È stato il primo di una serie di passi fra i diritti che una città deve necessariamente cominciare a fare. Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per questa riuscita, dalla proponente Barbara Di Roberto, a tutto il Consiglio comunale che ha subito adottato tale necessità, a partire dal presidente Luigi Febo. Da sindaco sono felice che questo percorso cominci e prendo l'impegno di portarlo avanti, perché la Costituzione è la nostra storia e dentro c'è anche quella di coloro che avevano solo sognato la libertà che oggi abbiamo e la pace, che è l'ingrediente fondamentale per farla crescere ancora".

"Voglio ringraziare tutti i consiglieri comunali perché hanno reso possibile questa cerimonia. Dalla consigliera proponente, che ha investito il Consiglio di questa iniziativa, a tutti coloro che hanno con il proprio voto concretizzato questa possibilità – così il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo – Nei fatti, votando sì al Battesimo civico, hanno fatto funzionare la Costituzione. Questo accade ogni volta che il Consiglio comunale si riunisce e decide: perché applica la democrazia che ispira la nostra Costituzione. I diritti sono importanti, perché stabiliscono delle regole che ci aiutano a vivere meglio, che sono alla base delle libertà di ognuno.

Noi oggi qui vogliamo dire a voi giovani quanto sia importante tutto questo e lo facciamo consegnando nelle loro mani e, simbolicamente nelle mani di tutti i ragazzi che compiono 18 anni, la consapevolezza di essere cittadini e cittadine italiani. Dunque, titolari di diritti e di doveri, pienamente capaci di decidere sulla propria vita e di partecipare alla vita del Paese. Io auguro ad ognuno di essi di mantenere sempre questa consapevolezza, perché la nostra storia ci dice

che è costata molto: una guerra, tanti morti, tanti sacrifici. E dunque ha un valore immenso”.

---

# VISITA ISTITUZIONALE al carcere di Castrogno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



*Una comunità che ci appartiene e che ha bisogno di attenzione anche da parte degli enti locali” ha commentato il Presidente*

**Teramo 3 giugno 2022.** Questa mattina il presidente Diego Di Bonaventura si è recato in visita alla casa circondariale di Castrogno dove ha incontrato il direttore Stefano Luca Antonino Liberatore, il comandante commissario coordinatore della Polizia provinciale, Livio Recchiuti; Giuseppe Pallini del Sappe, una delegazione di Agenti e rappresentanti dei sindacati amministrativi.

La situazione della casa circondariale teramana è nota da tempo: ci sono forti criticità a causa del sovraffollamento – in questo periodo 417 fra detenuti e detenute mentre ne potrebbe ospitare 2 – che si riflette sulla complessiva funzionalità della struttura e riverbera problematiche di vario tipo in una comunità dove si concentrano persone con nazionalità, lingua, religione, patologie molto diverse. Al sovraffollamento e all’aumento delle recidive, segno di un problema strutturale del sistema penitenziario italiano, fa da

contraltare il progressivo decremento del personale di polizia, degli operatori (assistenti sociali, psicologi, medici etc. etc.), del personale amministrativo. Questo si traduce in turni di lavoro insostenibili e certamente alimenta situazioni di disagio che in un ambiente come quello del carcere diventano situazioni a forte rischio sia per i detenuti che per gli operatori.

“È una comunità che ci appartiene e noi enti locali non possiamo sentirci estranei a quello che accade anche se le carceri dipendono dal Ministero della Giustizia – ha dichiarato il presidente Diego Di Bonaventura al termine della visita – ognuno di noi può e deve fare qualcosa. Non c’è un servizio pubblico di trasporto, nemmeno una pensilina dove ripararsi dalla pioggia o dal sole. Le strade sono un mio problema, abbiamo sistemato un primo tratto mi sono impegnato a trovare fondi per migliorare la transitabilità in tutta la provinciale di collegamento. Esiste sul tavolo della Ministra Cartabia una proposta di riforme per porre un limite al numero di detenuti in ogni carcere e per promuovere le misure alternative alla detenzione. Misure che dovrebbero trovare una rapida applicazione anche per favorire la rieducazione oltre la pena. Sulla base dei dati e degli elementi che mi sono stati forniti questa mattina scriverò alla Ministra per rappresentare il caso di Teramo”.

Pina Manente

---

**GRANDE PARTECIPAZIONE, al  
ricordo delle vittime civili**

# della II Guerra Mondiale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



Presenti, in piazza Caduti 29 febbraio 1944, le famiglie delle vittime, autorità civili e militari, le associazioni d' Arma e combattentistiche, i cittadini.

Il Sindaco: Un'iniziativa esemplare, organizzata in una sorta di "staffetta" della memoria, che unisce le amministrazioni comunali di ieri, di oggi e di domani, e che non conosce divisioni ideologiche e di partito".

**Giulianova, 3 giugno 2022.** Si è svolta ieri alle 18, la cerimonia di scoprimento dell'epigrafe che, collocata sul fronte di nord-ovest di piazza Caduti 29 febbraio 1944, ricorda le vittime civili della Seconda Guerra mondiale. "Monito perché si coltivi il bene prezioso della pace", è scritto sulla lastra marmorea, prima del lungo elenco dei nomi di uomini, donne e bambini, caduti in un biennio tragico, nella storia d'Italia e di Giulianova. Nel tristissimo bilancio, anche le persone inermi che morirono, uccise dalle bombe cadute proprio alle spalle del municipio nel primo pomeriggio del 29 febbraio 1944.

La cerimonia è stata coordinata dal ricercatore storico giuliese Walter De Berardinis, che l' Amministrazione comunale ringrazia e, con lui, il direttore della Biblioteca e dei Musei Civici Sirio Maria Pomante, che ha curato la realizzazione e il testo dell'epigrafe, e l' Ufficio Lavori Pubblici del Comune: senza il loro impegno e la loro collaborazione, in forme diverse, questa iniziativa, che rende

finalmente onore alle vittime civili, non sarebbe stata possibile.

Erano presenti ieri alla cerimonia, il Sindaco Jwan Costantini, il Vicesindaco Lidia Albani, il Presidente del Consiglio comunale Paolo Vasanella, gli assessori Soccora Ciliberti e Paolo Giorgini, l'onorevole Valentina Corneli, il Vicesindaco di Roseto degli Abruzzi e di Mosciano Sant'Angelo, rispettivamente Angelo Marcone e Mirko Rossi, Luca Di Girolamo, assessore del Comune di Campli; il direttore dell'Archivio di Stato di Teramo Ottavio Di Stanislao.

Ha impartito la benedizione don Ennio Di Bonaventura, parroco dell'Annunziata e vicario della Forania di Giulianova.

Il Sindaco Jwan Costantini ha rinnovato l'impegno perché davvero Giulianova continui ad essere "città che non dimentica". Un'iniziativa esemplare – ha detto – organizzata in una sorta di "staffetta" della memoria, che unisce le amministrazioni comunali di ieri, di oggi e di domani, e che non conosce divisioni ideologiche e di partito".

Il Vicesindaco Lidia Albani ha anticipato che, proprio in un'ottica che vuol essere educativa e formativa, si darà nei prossimi giorni seguito al Battesimo civico, con la consegna, in municipio, di una copia della Costituzione a tutti i diciottenni giuliesi.

La cerimonia si è conclusa con la consegna ufficiale di una medaglia in memoria degli internati dei lager nazisti. Alle famiglie, che già in mattinata avevano ricevuto la medaglia d'Onore dalle mani del Prefetto di Teramo, è stato donato, dunque, il tributo della Città di Giulianova.

Walter De Berardinis, a margine della cerimonia, ringrazia il direttore dell'Archivio di Stato di Teramo Ottavio Di Stanislao e la curatrice dell'Annuario Madonna dello Splendore Cinzia Falini per la collaborazione prestata nell'acquisizione dei documenti storici e fotografici. Un

dovuto riconoscimento anche a Marcella Vanni, Andrea Palandrani e al compianto Michele Corbo che avviarono, per primi, le ricerche.

---

# FESTIVAL BANDE: Sabato spettacolo al Fadini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



*Domenica la parata di musica si muoverà da Viale Orsini a Piazza del Mare*

**Giulianova, 3 giugno 2022.** La città è ormai immersa nei ritmi della musica delle Bande che risuona in ogni angolo e il Festival Internazionale di Bande Musicali e Majorette si appresta a vivere due giornate ricche di appuntamenti.

Dopo la diretta, questa mattina sul Tg di Rai 3 Abruzzo delle 7:30, c'è attesa per il primo spettacolo di sabato che si svolgerà allo Stadio Fadini a Giulianova Paese.

A partire dalle 16.00, sotto l'attenta direzione di Andrea D'Erme e Monica Rizzi, Bande, Orchestre e gruppi coreografici di Majorette si esibiranno in formazione da parata, regalando al pubblico uno spettacolo ricco di emozione.

La sera del sabato lo spettacolo torna sul palco di Piazza Buozzi dove, dalle 21.00 in poi si esibiranno la Banda

Leoncini D'Abruzzo, la Banda e le Majorette di Casperia, la Banda di Nicolosi, le Majorette Figlie del Po da San Mauro Tortinese e la Banda della Città di Celano.

Domenica pomeriggio, a partire dalle 16:30 il grande serpentone colorato e festoso sfilerà da viale Orsini fino a raggiungere piazza del Mare

Domenica sera di nuovo in piazza Buozzi, dalle ore 21:00 per lo spettacolo di chiusura e la premiazione dei vincitori di questa 22° edizione.

Anche quest'anno la Giuria, coordinata dal maestro Renato Soglia, è presieduta da Carmine Carrisi. Ne fanno parte inoltre Antonio Barbagallo, direttore della Banda della Marina Militare Italiana, Antonella Mazzarulli docente al conservatorio di Bari, Gianluca Gardini docente al conservatorio di Rimini, Natalino Como fondatore della Amaseno Marching Band, Viktor Bak direttore d'orchestra e Dorina Di Marco danzatrice e coreografa.

---

## UN WEEK-END con Vela Day

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Giugno 2022



*Da Vasto a Giulianova tutti alla scoperta del mondo della vela*

**Pescara, 03 giugno 2022.** Sabato 4 e domenica 5 all'insegna

della Vela con il "Vela Day", la manifestazione fortemente voluta dalla Fiv, Federazione italiana vela, per avvicinare giovani e meno giovani allo sport per eccellenza a contatto con il mare, con la natura e anche con sé stessi.

Ben dieci associazioni veliche abruzzesi, tra lega navale e circoli, mettono a disposizione le proprie flottiglie per mostrare quanto sia affascinante e coinvolgente il mondo della vela. Si potrà imparare a fare nodi marinari, a conoscere i nomi di tutte le parti di cui è composta una barca e anche ad andar per mare. Per prenotare o chiedere informazioni saranno a disposizione a Giulianova il circolo nautico Migliori (che ha iniziato già da giovedì 2) e la lega navale, a Roseto il circolo velico Azzurra (operativi anche loro già da giovedì 2), a Pescara il circolo velico La Scuffia (domenica 5), a Francavilla il circolo nautico e il circolo velico Ventoforte, ad Ortona il circolo velico e la lega navale (domenica 5), a Vasto il circolo nautico (domenica 5) fino al circolo velico di Termoli, in Molise, che rientra nella IX Zona Fiv.

La manifestazione, promossa dalla Federazione nazionale in tutta l'Italia in collaborazione con Kinder Joy of Moving e società affiliate, ha lo scopo di promuovere la cultura del mare e favorire l'attività fisica dei giovani, dando loro la possibilità di sviluppare una maggiore abilità motoria e aiutandoli ad acquisire comportamenti corretti imparando a rispettare il mare, come in una grande scuola di vita. Educazione, rispetto e consapevolezza di sé stessi sono i principi portanti dell'evento.

Ogni circolo, con le dovute piccole differenze organizzative, introduce i propri istruttori ed anche gli allievi più preparati delle scuole vela per mostrare le prime nozioni della navigazione: i nodi, lo scafo, la struttura di una deriva, l'armo e il disarmo, le andature, i venti. I mezzi a disposizione sono gli Optimist, i Laser, gli Snipe e le imbarcazioni da altura e minialtura. In particolare, la Lega navale di Giulianova dà la possibilità anche a ragazzi con

disabilità intellettivo-relazionale appartenenti ad un paio di associazioni locali di avere un primo approccio con la nautica insieme ai loro accompagnatori. Inoltre, a Pescara si parlerà anche di ambiente e di riciclo della carta essendo, domenica, il World Environment Day.